
la GAZZETTA della Spezia

PROVINCIA

Lo spazio sarà il filo conduttore del XIII Festival della Mente, tra i relatori Odifreddi, Veca e Rizzolatti. Benedetta Marietti (Direttrice artistica): "Il Festival una bussola per orientarci nel presente" (foto) In evidenza

Fonte Redazione Gazzetta della Spezia



Gazzettadellaspezia.it 14 luglio 2016

Pagina 2 di 3

Di Francesco Truscia - Questa mattina, nella poliedrica cornice della Triennale di Milano, si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione dell'attesissimo Festival della Mente 2016.

Grandi ospiti per quello che oramai possiamo tranquillamente considerare un evento di rilievo europeo e che porta a Sarzana, da tredici anni, personaggi di spicco della filosofia, della musica, del teatro, della scienza e di tanti altri settori. La parola chiave di quest'anno è "spazio" in tutte le sue più disparate declinazioni: dallo spazio microscopico dei germi e dei batteri, a quello "infinito" delle stelle e dei pianeti, a quello territoriale con il fenomeno immigrazione divenuto campo di battaglie tra popoli e tra politici. Il Festival è diventato un crocevia di discipline, all'apparenza in conflitto tra loro, che si incontrano per questa tre giorni (2-3-4 settembre) sarzanese all'insegna della cultura e della creatività.

Ad aprire questa edizione sarà **Salvatore Veca**, noto filosofo romano, con la lezione inaugurale dal titolo "Un'idea di spazio pubblico" ove analizzerà lo spazio pubblico come il luogo dal quale possono emergere le potenzialità sociali, metro di giudizio della democraticità di uno stato.

Saranno tre giorni pregni di conferenze, workshop e seminari con eminenti relatori italiani ed internazionali: il matematico e saggista **Piorgiorgio Odifreddi** ci parlerà della stupidità nella filosofia, nella religione e nell'arte, **Antonio Gnoli** (giornalista di "Repubblica") intervisterà **Giacomo Rizzolatti**, neuro scienziato che nel 1992 scoprì i neuroni a specchio, incidendo così il suo nome nella storia delle neuroscienze, mentre **Dominique Cardon**, sociologo francese autore de "La Démocratie Internet", tratterà il funzionamento degli algoritmi del web per rendere tutti noi, utenti di internet, più consci delle regole del mondo virtuale. Per tutti gli "eterni" viaggiatori fondamentale è l'incontro con **Ramak Fazel** (fotografo), **Giorgio Vasta** (scrittore) e **Michele Lupi** (giornalista) che racconteranno il loro viaggio dalla California alla Louisiana, attraverso gli aneddoti e gli imprevisti di questo lungo itinerario.

Quest'anno **grande spazio anche alle menti più giovani** con un vero e proprio Festival nel Festival dedicato ai bambini e ai ragazzi curato da Francesca Gianfranchi: 22 appuntamenti che spaziano dalle lezioni di regia di Francesco Filippi, regista e autore del manuale per giovani videomaker "Fatti un Film!" fino al laboratorio sui fumetti tenuto da Gud, autore di storie a fumetti per bambini. Insomma un evento che, come ogni anno, promette bene già dalle premesse.

"Le ultime tre edizioni del Festival hanno avuto un filo conduttore che ha unito i vari incontri per rendere più organico l'intero programma. Quest'anno abbiamo scelto, come tema, lo spazio. Ormai questa manifestazione è diventata un laboratorio di idee dove i relatori ci forniscono gli strumenti per comprendere la realtà attuale. Nel mondo di oggi siamo in balia degli eventi ed i punti di riferimento sono cambiati soprattutto per le giovani generazioni. Il Festival ha l'ambizione di essere una bussola per

RASSEGNA STAMPA

Gazzettadellaspezia.it
14 luglio 2016



Pagina 3 di 3

orientarci in un presente sempre più complesso e contorto": queste le parole di Benedetta Marietti, direttrice artistica del Festival della Mente.